

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.M. nn. 2425/96 e successive.

Decreto N. 205 del 30 aprile 2003

VISTA la legge 225\1992 e sue modifiche ed integrazioni;

LETTO, in particolare, il comma 5 dell'art. 3 della predetta legge n. 225/1992, che prescrive che il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita;

LETTO, ancora, l'art. 5 della precitata legge n. 225/1992, e, in particolare, il comma 2, che prevede che, per l'attuazione degli interventi d'emergenza, conseguenti alla dichiarazione dello stato d'emergenza, si provvede anche a mezzo di ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'ordinanza n. 2425 del 18.3.1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n. 2470 del 31.10.1996 e n. 2560 del 02.05.1997 del Ministro dell'Interno Delegato al coordinamento della Protezione Civile con la quale si è provveduto all'integrazione della predetta Ordinanza 2425/96;

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.02.99 del Ministro dell'Interno - delegato al coordinamento della Protezione Civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e del risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

LETTO il DPCM del 15 dicembre 2000 con cui viene prorogato lo stato di emergenza nel territorio della Regione Campania;

CONSIDERATO che nell'ambito della programmazione degli interventi corre obbligo istituzionale di provvedere, qualora ne sussistano le condizioni, all'attivazione di iniziative che mirino alla stabilizzazione di LSU;

LETTA la propria Ordinanza n. 601 del 21 dicembre 2001, con cui si è aderito alla proposta di progetto mirato alla costituzione di una Società Mista alla quale affidare servizi concorrenti l'attività di "informazione ambientale", giusta la norma, in particolare, l'articolo 10 comma 1 lettera a) del D.L.T. n. 468/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che si è tenuto in debito conto del recente indirizzo comunitario e della normativa nazionale di disciplina della costituzione e l'affidamento di servizi a società miste;

VISTA la propria Ordinanza Commissariale n. 14 del 16 gennaio 2002 con la quale è stato approvato lo schema di statuto della società;

LETTO l'atto del dottor Giuseppe Fiordaliso iscritto al numero di REP. 27657, Raccolta n.8775, dell'1 febbraio 2002 e sue successive integrazioni, relativo alla costituzione della Società per azioni mista denominata " P.A.N. - Protezione Ambiente Natura;

PRESO ATTO che la costituita società ha per oggetto, tra l'altro, la "gestione", la progettazione, la realizzazione e l'erogazione dei servizi concorrenti l'istituto U.E. "dell'informazione ambientale" a carico e di interesse della Pubblica Amministrazione nonché di tutte le altre attività connesse conseguenti, collegate o funzionali a tali servizi ; in particolare fornire: A) il supporto al trattamento delle informazioni che devono essere divulgate a cura delle Autorità pubbliche e degli altri Organismi responsabili della divulgazione; B) gestione delle applicazioni delle modalità pratiche destinate a garantire la messa a disposizione effettiva dell'informazione; C) cura del rispetto delle deroghe agli obblighi di garantire l'accesso all'informazione; D) garantire in nome e per conto della P.A. il dovere di risposta;

CONSIDERATO che la Società è stata costituita per il 51% dal socio pubblico (Commissariato di Governo) e per il 49% da soci privati e che in qualità di Soci Pubblici;

PREMESSO che è stato, giusta Ordinamento, previsto e disciplinato affinché possano partecipare, quale Socio Pubblico, tutti gli Enti Pubblici istituzionalmente preposti all'obbligo dell'istituto comunitario dell'Informazione Ambientale;

RITENUTO, in funzione delle nuove competenze attribuite alle Amministrazioni Provinciali, comuni e altri Enti pubblici previsti dall'Ordinamento, procedere alla cessione di un'ulteriore parte delle quote in possesso della Struttura Straordinaria statale, attraverso l'istituto giuridico del trasferimento gratuito di azioni della Società PAN, tanto al fine di consentire alle Amministrazioni istituzionalmente impegnate in attività di pianificazione e realizzazione di interventi ambientali, ovvero, in funzione delle caratteristiche di rischio dei territori di riferimento, utilizzare, con il massimo delle economie possibili, professionalità ed esperienze di un sodalizio caratterizzato da forte "strumentalità" alla P.A.;

PRESO ATTO che il sodalizio misto consentirà di collocare, definitivamente stabilizzando, lavoratori del bacino c.d. Isu, con enormi risparmi per la P.A. , già a totale carico dei bilanci degli Enti pubblici, con l'ulteriore indubbio vantaggio di mirare al recupero di professionalità e dell'aggiornamento delle professionalità potenziali;

LETTA la nota prot. 153/U/AD/sc del 22 aprile 2003 della Società PAN p.A., assunta al protocollo della Struttura in data 28 aprile 2003 al n. 9336\CD, con cui si chiede la nomina del "Referente Tecnico" relativamente all'attivazione dell'erogazione dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con l'Amministrazione straordinaria dello Stato;

RITENUTO dover provvedere, per quanto di competenza istituzionale, a indicare il Referente Tecnico con provata esperienza professionale, individuandolo tra i Funzionari in servizio;

CONSIDERATO che ricorrono le motivazioni per indicare e, pertanto, nominare "Referente Tecnico" l'Ing. Roberto Messina, in posizione di comando presso il Commissario delegato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 - "Proroga dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, di tutela delle acque superficiali di dissesto idrogeologico nel sottosuolo, con riferimento al territorio di Napoli. GURI - serie Generale n. 303 del 28-12-2002 -;

LETTA la propria Ordinanza n. 178\2002;

AVVALENDOSI delle deroghe e dei poter conferiti con le OO.P.C.M. e delle OO.MM. innanzi citate;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

a) L'Ing. Roberto Messina è nominato "Referente Tecnico" per l'attivazione dei servizi affidati alla Società Mista maggioritaria pubblica denominata PAN S.p.A;

b) di stabilire che il compenso, da liquidare al Funzionario incaricato, sia commisurato a quello già fissato per il Consulente giuridico della Società, dr. Pietro VASATURO;

c) gli oneri sono posti a carico della Società PAN p.A.;

d) di inviare il presente atto all'Ing. Roberto Messina, all'Amministratore Delegato della P.A.N. S.p.A., al BURC per la pubblicazione.

La Struttura Commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

30 aprile 2003

Vanoli